

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI
Piazza Umberto I
CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211
Tel. 0883/290111 – Fax 0883/290225

Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 14

OGGETTO: Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs n. 118/2011) – Approvazione.

L'anno duemila **DICIOTTO** il giorno **DODICI** del mese di **APRILE** alle ore **19,08** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in prima convocazione.

Alle ore 21,32, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presente/Assente				Presente/Assente	
1	GIORGINO	Nicola	1	18	VITANOSTRA	Salvatore	8
2	FARAONE	Addolorata	1	19	BRUNO (Prog And)	Giovanna	9
3	CORATELLA	Vincenzo	2	20	MICCOLI	Sabino	11
4	LOCONTE	Donatello	3	21	ZINNI	Michele	12
5	DI PILATO	Pietro	4	22	FALCETTA	Davide	13
6	di PILATO	Pasqua	5	23	FRISARDI	Riccardo	14
7	FISFOLA	Marcello	2	24	MERAFINA	Maddalena	15
8	MISCIOSCIA	Benedetto	3	25	DI BARI	Daniela	10
9	MARMO	Nicola	4	26	DI VINCENZO	Marco Pantaleo	16
10	FUCCI	Saverio	5	27	LORUSSO	Gennaro Savino	17
11	D'AVANZO	Micaela	6	28	SANSONNA	Francesco	18
12	MARCHIO-ROSSI	Lorenzo	6	29	ALITA	Stefania	19
13	BRUNO (Ind)	Giovanna	7	30	SGARAMELLA	Antonio	20
14	LULLO	Francesco	8	31	LEONETTI	Savina	11
15	POLLICE	Francesco	9	32	CORATELLA	Michele	12
16	VURCHIO	Giovanni	7	33	FORTUNATO	Sabino	13
17	DI NOIA	Luigi	10				

Presiede il Consigliere Anziano Geom. Marcello FISFOLA.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe BORGIA che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Consigliere Anziano invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto:

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori Comunali: Dr. Gianluca GRUMO, Rag. Giuseppe RAIMONDI, Avv. Michele LOPETUSO, Avv. Maria Teresa FORLANO, Avv. Paola ALBO, Avv. Luigi DEL GIUDICE, Arch. Rosangela LAERA, Avv. Francesca MAGLIANO, Dott.ssa Agnese Filomena BUONOMO.
- Sono altresì presenti la Dirigente del Settore VI Dott.ssa Vincenza FORNELLI, Il Funzionario Responsabile Servizio Tributi Dr. Domenico DE NIGRIS, il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. Francesco CHIELLO e la Dirigente del Settore VII Dott.ssa Laura LIDDO.

=====

Il Consigliere Anziano Geom. Marcello FISFOLA, nella prosecuzione dei lavori consiliari odierni, introduce la discussione sull'argomento iscritto al punto 3) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0031405 del 04/04/2018, relativo a **"Bilancio di Previsione Finanziario 2018 – 2020 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs n. 118/2011) – Approvazione."** in merito al quale l'Ufficio ha presentato un emendamento tecnico, giusta nota prot. n. 0034141 del 12/04/2018.

Il Sindaco Avv. Nicola GIORGINO illustra l'argomento e l'emendamento.

Seguono gli interventi del Consigliere LULLO, della Dirigente del Settore VI Dott.ssa FORNELLI per chiarimenti e del Consigliere FALCETTA.

Segue l'intervento del Consigliere MARMO il quale chiede che venga rassegnata agli atti della seduta odierna, proprio al fine di ristabilire il reale svolgimento dei fatti accaduti nel corso della seduta odierna, in particolare la dichiarazione pronunciata dalla Consigliera di Pilato di scioglimento della seduta. Sia reso a verbale con chiarezza che la consigliera di Pilato non aveva i poteri di scioglimento della seduta primo perché aveva dichiarato, dallo scranno su cui era seduta, che non era disponibile a seguire perché non si sentiva serena, e quindi male ha fatto l'ufficio a farla recare sul posto della Presidenza, secondo perché non siamo di fronte a un presidente dimissionario che poteva comunque mantenere per l'ordinaria amministrazione. La delibera era immediatamente esecutiva. Il Presidente revocato non ha più titolo a presiedere. Quindi si doveva procedere immediatamente alla chiama del successivo, ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, comma 2°, e chiamare chi in graduatoria seguiva per guidare questa specifica seduta. Per tali motivazioni la seduta è legittima e bene ha fatto il Consiglio a proseguire legittimamente.

Segue l'intervento del Segretario Generale Dr. BORGIA il quale, a conferma di quanto dichiarato dal Consigliere Marmo, dà lettura dell'art. 25 dello Statuto, comma 2°, specificando che la Consigliera di Pilato, alla quale dopo la rinuncia a presiedere da parte della Consigliera Faraone era stato chiesto se intendeva presiedere, ha dichiarato dal suo banco in Aula di non poter presiedere ma si è portata al posto di Presidenza senza assumere la funzione di Consigliere Anziano; per tale motivo le è stato chiesto nuovamente cosa intendesse fare ma non si è ricevuta alcuna risposta.

Pertanto, conclude il Segretario Generale Dr. Borgia, la Consigliera di Pilato non aveva alcun tipo di funzione per presiedere il Consiglio Comunale quale Consigliere Anziano.

Segue l'intervento del Consigliere MISCIOSCIA.

Il Consigliere Anziano Geom. Marcello FISFOLA, non avendo altri iscritti a parlare, pone in votazione l'emendamento presentato dall'ufficio con nota prot. n. 0034141 del 12/04/2018.

L'emendamento presentato dall'ufficio è approvato all'unanimità con n. 20 voti favorevoli (GIORGINO SINDACO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO, POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFFINA, DI VINCENZO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, SGARAMELLA).

Il Consigliere Anziano Geom. Marcello FISFOLA pone in votazione la proposta iscritta al punto 3) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0031405 del 04/04/2018, comprensiva dell'emendamento testè approvato.

La proposta iscritta al punto 3) dell'O.d.G. odierno, come testè emendata, è approvata all'unanimità con n. 20 voti favorevoli (GIORGINO SINDACO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO, POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFFINA, DI VINCENZO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, SGARAMELLA).

Il Consigliere Anziano Geom. Marcello FISFOLA pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata all'unanimità con n. 20 voti favorevoli (GIORGINO SINDACO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO,

POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFINA, DI VINCENZO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, SGARAMELLA).

Il Consigliere Anziano Geom. Marcello FISFOLA comunica che, poiché la pregiudiziale è stata accolta, l'argomento di cui all'O.d.G. aggiuntivo, nota prot. n. 0033986 del 11/04/2018, viene rispedito agli uffici per i pareri dovuti ed il passaggio alle Commissioni.

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.

Per l'effetto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, avente per oggetto "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", a conclusione del periodo di sperimentazione ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali ed ha modificato il T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) al fine di adeguarne i contenuti alla sopra richiamata normativa;

VISTO:

- l'art. 151, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- l'art. 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000, il quale dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICORDATO che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

PRESO ATTO che il termine originario del 31 dicembre 2017 per l'approvazione del Bilancio era stato prorogato al 28 febbraio 2018 dal D.M. Ministero dell'Interno 29 novembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017;

CONSIDERATO che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

ATTESO che:

- il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 51 del 24.10.2017, ha approvato il Documento Unico di Programmazione -(DUP) 2018-2020;
- la Giunta Comunale, con Deliberazione n. 39 del 15.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ha disposto la presentazione della nota di aggiornamento al DUP 2018-2020, nella quale si tiene conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuti e degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione;

ATTESO che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria Deliberazione n. 40 del 15.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011, al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;

- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa al bilancio;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

RILEVATO, altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato al bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/03/2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Prezzo di cessione delle aree previste nel Piano per gli Insediamenti Produttivi - Conferma del prezzo stabilito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30/03/2017*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2018 dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Prezzo di cessione delle aree previste nel Piano di Zona 167 Nord - Aggiornamento del prezzo stabilito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 30/03/2017*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28/03/2018, avente ad oggetto: "*Imposta Municipale Propria - Aliquote e detrazioni di imposta Anno 2018*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/03/2018, avente ad oggetto: "*Tassa Rifiuti TARI - Approvazione Piano Finanziario e Tariffe annualità 2018 - Provvedimenti*";
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 28/03/2018, avente ad oggetto: "*Tributi per i servizi indivisibili (TASI): Approvazione e conferma delle aliquote per l'anno 2018, ai sensi dell'art. 1, comma 37 della Legge 205/2017 (Legge di Bilancio 2018)*";
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 28/03/2018, avente ad oggetto: "*Addizionale Comunale IRPEF 2018 - Provvedimenti*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 15.03.2018, avente ad oggetto: "*Approvazione Tariffa Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni – Anno 2018*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 15.03.2018, avente ad oggetto: "*Approvazione Tariffe Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche – Anno 2018*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 10.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "*Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali 2018/2020 – APPROVAZIONE*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 10.03.2018, avente ad oggetto: "*Servizi Pubblici a domanda individuale – Determinazione delle tariffe – Anno 2018*";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 10.03.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è provveduto a destinare la parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del Codice della strada ai sensi dell'articolo 208 del Codice della strada;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 18 febbraio 2013, dal quale si evidenzia che l'ente non è strutturalmente deficitario;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio), ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI i seguenti documenti inseriti nella Nota di aggiornamento al DUP 2018/2020:

- il programma triennale dei lavori pubblici 2018-2020 disposto ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, adottato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 15.03.2018;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 15.03.2018;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 15.03.2018, che ha approvato il Piano dei fabbisogni del personale 2018/2020 e piano occupazionale anno 2018, nonché la verifica della consistenza della dotazione organica dell'Ente, ai sensi dell'art. 39 della legge n. 449/1997, oltre che dell'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1, D.L. n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008) presentato dalla Giunta Comunale al Consiglio con Deliberazione n. 36 del 15.03.2018 e approvata da quest'ultimo con Deliberazione n. 12 del 12/04/2018;

VERIFICATO che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal vigente regolamento comunale di contabilità;

RICHIAMATO l'art. 9 della legge n. 243/2012, come modificato dalla legge 164/2016, che prevede l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;

VISTO l'art. 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 639, della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità per l'anno 2014), così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, secondo cui l'Imposta Unica Comunale (IUC) si compone di una componente patrimoniale costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU) e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella Tassa Rifiuti (TARI);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 29.05.2017, che ha approvato il Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016;

TENUTO CONTO che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- per gli anni 2018-2020 nel saldo è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, fatta eccezione per la quota finanziata da debito;
- dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali.
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi e accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio;

DATO ATTO che il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato n. 25 alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

PRECISATO che lo schema di bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e gli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati redatti osservando i principi e le norme stabiliti dall'ordinamento finanziario e contabile e tenendo conto delle disposizioni vigenti;

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano"*;

RICHIAMATO l'art. 2, comma 6, del D.L. n. 78/2015, che recita: *"Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità dei pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del D.L. 8 aprile 2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano*

la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione";

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal responsabile del Settore VI "Programmazione Economico Finanziaria - Tributi - Politiche Comunitarie - Partecipazioni Societarie - Risorse Umane";

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione, prot. n. 0030945 del 31/03/2018, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000, giusto allegato verbale n. 9 del 30/03/2018;

VISTI i pareri favorevoli espressi dalla:

1[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 29/03/2018;

2[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 30/03/2018;

3[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 29/03/2018;

4[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 30/03/2018;

5[^] Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 29/03/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 18 agosto 2000 n. 267, e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come modificato e integrato dal D.Lgs. n.126/2014;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

all'unanimità con n. 20 voti favorevoli (GIORGINO SINDACO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO, POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFINA, DI VINCENZO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, SGARAMELLA), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **di approvare**, per i motivi esposti in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e relativi allegati, redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011, così come risulta dagli allegati da n. 1 a n. 28 alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) **di dare atto** che la Nota integrativa è stata redatta secondo le modalità di cui al comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e secondo le indicazioni di cui al punto 9.11 dell'Allegato 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio" al predetto D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- 3) **di dare atto** che il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge n. 232/2016, come risulta dal prospetto allegato n. 25, alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 4) **di dare atto** che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 5) **di inviare** la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- 6) **di pubblicare** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- 7) **di trasmettere** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.

II CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

all'unanimità con n. 20 voti favorevoli (GIORGINO SINDACO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, FUCCI, D'AVANZO, BRUNO G. (*Gruppo Misto*), LULLO, POLLICE, DI NOIA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, MERAFINA, DI VINCENZO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA, SGARAMELLA), espressi per alzata di mano con separata votazione;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il Consigliere Anziano Geom. Marcello FISFOLA terminati gli argomenti iscritto all'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0031405 del 04/04/2018, alle ore 22,25 dichiara sciolta la seduta.

=====Giuliana Mastropasqua



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale Bilancio di Previsione Finanziario 2018 - 2020 e Art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 ed art. 10 del D.Lgs n. 118/2011) - Approvazione (prot. n. 0025777 del 15/03/2018);

CONSIGLIERE ANZIANO FISFOLA

Terzo punto all'ordine del giorno: "Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale. Bilancio di Previsione Finanziario 2018 - 2020 articolo 151 del Decreto Legislativo 267/2000 e articolo 10 del Decreto Legislativo 118/2011. Approvazione". Illustra il signor Sindaco.

SINDACO

Grazie al Consigliere anziano, grazie i voi Consiglieri e Assessori. Lo schema del Bilancio di Previsione 2018 - 2020 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale la numero 40 del 15 marzo 2018. Il contenuto chiaramente è stato anche dettagliatamente descritto nella nota integrativa, approvata unitamente allo schema del bilancio. Per quanto riguarda le entrate tributarie ho testé detto, anche in relazione all'emendamento approvato con la nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, che sono state confermate le entrate da un punto di vista tributario per cui per quanto riguarda la Tasi non ci sono stati chiaramente aumenti rispetto al livello d'imposizione ed è stato inserito, appunto, in bilancio rispetto a quelli che erano gli accertamenti fatti nel corso dell'anno 2017, così come previsto dalla norma oltre il 2018. Perché voi sapete bene che si può fare l'accertamento fino all'approvazione del bilancio consuntivo, tenendo conto anche della frazione di anno che ha comportato appunto un inserimento puntuale rispetto a quanto è stato oggetto di accertamenti in entrata per quanto riguarda il tributo della Tasi. Analogo ragionamento è stato fatto per quanto riguarda il tributo dell'IMU, per il quale



appunto è stato fatto l'accertamento per cassa, sulla base di quanto appunto incassato fino alla data di approvazione dello schema del Bilancio di Previsione, tenendo conto appunto dello stesso meccanismo che comporta l'accertamento in entrata. Per l'addizionale IRPEF per il quale invece c'è un accertamento in competenza è stata, la previsione per l'anno 2018, è stata più o meno prevista pari a quella dell'anno scorso, cioè pari a 4.000.740. Per la Tari il P.E.F. ha previsto un importo pari a 15.875.825,39 con l'applicazione anche delle tariffe relative alla non applicazione del coefficiente variabile per le pertinenze, quindi solo sulle abitazioni principali, con la suddivisione tra utenze domestiche e le utenze non domestiche. Per quanto riguarda la Tosap si è previsto una previsione d'entrata, è stata stanziata nella misura di 500.000 euro e l'imposta di pubblicità di 295.000 euro. Il fondo di solidarietà comunale è stato previsto nella misura di 8.707.969,42 a fronte appunto di uno stanziamento del 2017 di 8.954.681,84. Per cui c'è stata una riduzione di circa 200.000 euro rispetto a quanto stanziato e previsto nel 2017 sulla base dei dati forniti dal Governo nazionale. Poi sono state inserite nelle entrate: il recupero evasione IMU, per l'anno 2013 nella misura di due milioni sulla base dei ruoli e delle comunicazioni fornite dal servizio tributi e dall'elaborazione banca dati fatta dalla società Municipia, che assiste il Comune rispetto all'elaborazione di questi dati; e il recupero evasione Tares anni 2013 e 2014, per l'importo di euro 3.500.000. Poi sono state previste altre entrate relative alle sanzioni del Codice Della Strada per 2.700.000 euro, sulla base di quanto accertato nell'anno 2017, che ha visto un incremento abbastanza importante delle entrate, anche rispetto allo stanziamento di previsione di competenza, perché con l'introduzione dello Street control dal primo luglio 2017, c'è stato un aumento delle entrate rispetto a questa questo nuovo sistema di funzionamento di rilevazione delle sanzioni. Atteso che nell'anno 2018 abbiamo la possibilità di utilizzarlo per l'intero anno, quindi per l'intero esercizio, è stata fatta questa previsione un po' più ampia, con in più il fatto che dal primo giugno 2018 entrerà in vigore la zona a traffico limitato nel centro storico con i varchi di accesso, il che sulla base di proiezioni fatte anche rispetto a città analoghe come dimensioni, come estensione, anche per il centro storico, porterà ad una



previsione di entrata che può essere appunto fondata nella misura di 2.700.000 per il quale c'è da dire che comunque è stato previsto il fondo di accantonamento per 1.200.000 euro, per cui il milione e mezzo... il 50 per cento va a finanziare la spesa corrente ed il 50 per cento va a finanziare tutte le attività collegate alla delibera della 208. Altre entrate sono state previste in relazione alla sentenza per la quale il Comune di Andria era intervenuto a seguito del giudizio promosso dal Comune di Lecce per quanto riguarda il rimborso richiesto dall'Ente al MEF, al Ministero dell'Interno in ottemperanza all'articolo 1 comma 465 della legge di bilancio 2017, per il quale era stato previsto espressamente, la ripetizione dell'importo di 2.800.000 per l'anno 2018 ed era stato inserito nel bilancio di previsione 2017, con la previsione di entrata 2018. Per quanto riguarda le spese, sostanzialmente rimangono inalterati tutti i servizi che l'Amministrazione eroga a favore dei vari settori e quindi dei vari comparti che riguardano la nostra comunità, a cominciare lo dico perché l'importo è più rilevante in quello del settore socio - sanitario, con tutta una serie di servizi che sono erogati a favore della nostra comunità, per circa quattro milioni di euro e di cui cofinanzia il Comune per il 70 per cento in quella misura e il 30 per cento è finanziato dalla Regione. Anche per quanto riguarda la Pubblica Istruzione, ci tengo a precisare che per quanto riguarda la refezione scolastica sono stati anche previste nello stanziamento le somme relative all'indizione della gara, così come stabilito anche dalla Commissione che aveva dato l'indirizzo di assicurare la refezione scolastica, per quanto riguarda le scuole dell'infanzia e primaria, fatta eccezione per le scuole secondarie, perché si era visto e quindi si era riscontrato che l'utilizzazione dei pasti era residuale rispetto a quello invece che era l'offerta che veniva appunto data dall'Amministrazione. È stato confermato il contributo per le scuole paritarie, sono stati confermati i servizi in materia ambientale. È stato soltanto ridotto, anzi azzerato l'importo che veniva concesso per il contributo per lo spurgo dei pozzi, atteso che quelle strade che erano interessate da questo contributo, molti di questi sono stati oggetto d'intervento e quindi attraverso anche la collaborazione che c'è stata con gli Enti preposti in questo caso, Acquedotto Pugliese e gli altri Enti, è stato possibile dotare quelle strade degli strumenti



necessari per i quali non è necessario, appunto, scusate il gioco di parole, ricorrere all'utilizzo di coloro che appunto fornivano l'ausilio quale appunto spurgli neri. Per quanto riguarda invece le spese c'è da dire, e ringrazio per questo gli Assessori tutti, c'è stata una fortissima contrazione di quella che era abbastanza ridotta della spesa corrente. Perché è stato veramente fatto un ulteriore taglio importante per quasi due milioni di euro, cercando di ridurre ancora di più, lì dov'è possibile, per quanto la spesa sul personale... di questo ringrazio anche tutti coloro del personale che nonostante la ristrettezza delle risorse, da un punto di vista umano, continuano a lavorare in modo assolutamente diciamo indefesso, rispetto a quelli che sono gli obblighi che gli sono preposti cercando di assicurare tutti i servizi a cui la comunità è preposta. Per quanto riguarda invece il settore cultura, anche lì è stato effettuato un taglio notevolissimo, è stato assicurato lo stanziamento per quanto riguarda il Festival a Castel Dei Mondi, frutto anche questo dell'intercettazione di un finanziamento regionale che ha comportato la possibilità di avere un finanziamento regionale per i tre anni che hanno riguardato l'anno 2017, 2018 e 2019, che quindi potrà assicurare chiaramente quello che è uno dei brand più importanti della nostra attività culturale, unitamente a delle altre risorse per fare una serie di iniziative ed altre che saranno fatte, come ho già detto in altre occasioni, con la sinergia dei privati. Anche il settore sport ha subito una contrazione notevole, assicurando però il funzionamento di tutte quelle strutture che consentono, appunto, di agevolare l'attività sportiva al fine di indirizzare i giovani in quelle che sono attività sane ed evitare che ci siano situazioni di devianza. Chiaramente tra le spese quello che è stato anche un importo importante, in virtù della legge, sebbene ridimensionato rispetto a quello che era l'iniziale obbligo di legge dell'85 per cento, è il fondo crediti di dubbia esigibilità che per l'anno in corso è pari ad euro 7.612.852,28. Tenete conto sono quasi 8.000.000 di euro che non possono essere toccati e che vengono accantonati per l'obbligo di legge rispetto a quelle che sono appunto, i resoconti delle entrate quinquennali con la svalutazione al 75 per cento. In più con 650.000 euro accantonati nel P.E.F. a norma del D.P.R. numero 158 del 1999 per un totale di 8.262.852,28. Per quanto riguarda i debiti



fuori bilancio la copertura è stata già prevista nelle deliberazioni con equilibri e variazioni del 30 novembre 2017. Una parte è stata già liquidata sulla base delle risorse impegnate sulla spesa corrente ed un'altra parte con copertura con devoluzione dei mutui contratti per la realizzazione di opere, che hanno ricevuto altre forme di finanziamento quale la copertura del Ciappetta Camaggio, la riqualificazione di strade spontanee per un totale di 2.474.000 euro. Attraverso poi, come dicevo prima, il Piano delle alienazioni, che può andare a coprire spesa d'investimento, lì dove realizzati quegli importi ci auguriamo di poter, oltre i finanziamenti che abbiamo ottenuto, ci auguriamo di poter fare ulteriori forti investimenti, in modo tale da completare tutte quelle attività che si stanno portando avanti e che, nel momento che saranno compiute, consentiranno di avere ancora di più la possibilità di accrescere la qualità di vita nella nostra città, ma soprattutto accrescere una certa attrattività anche da un punto di vista degli investimenti. È vero che là dove si forniscono servizi possono accrescere gli investimenti. Chiaramente questa è sostanzialmente lo schema del Bilancio di Previsione che abbraccia una multidisciplinarietà di interventi in ogni ambito e in ogni settore, e che credo sia assolutamente coerente rispetto ai tanti sacrifici che l'Amministrazione, i Consiglieri stanno facendo, per cercare di non far venire meno quei servizi essenziali ai cittadini, in modo da assicurare, da un lato capacità d'investimento attraverso il reperimento dei finanziamenti e dall'altro garantire tutto ciò che è necessario per quanto riguarda i servizi essenziali. È chiaro che lo sforzo che farà l'Amministrazione - e mi avvio alla conclusione - è quello di cercare di ottimizzare sempre di più le entrate. Per quanto riguarda il servizio tributi si sta cercando di comprendere qual è la soluzione migliore per la sua ottimizzazione del funzionamento e per cercare di comprendere qual è la soluzione migliore per quanto riguarda anche la funzionalità dello stesso servizio tributi, e in termini di disponibilità materiale e in termini di attribuzione di risorse tecnologiche, attraverso un servizio di implementazione tecnologico e innovativo, quindi mi riferisco anche ai sistemi di elaborazione dei dati che ci possono consentire degli incroci catastali o degli incroci di notizie in modo rapido e celere, in modo da colpire non in termini di... diciamo colpire e sanzionare i



contribuenti, ma di individuare lì dove ci sono delle sacche, che invece non rispondono a criteri oggettivi di riscossione. Chiaramente questo è un obiettivo sul quale il Collegio dei Revisori, giustamente, ci invita spesso a monitorare, sebbene ha dato atto dello sforzo che l'Amministrazione sta producendo, ma su questo sappiamo che dobbiamo fare sforzi importanti, perché dopo aver, chiaramente pagato tanti debiti fuori bilancio, quindi da un punto di vista della competenza ha fatto enormi sacrifici attraverso i tagli di spesa, ora occorre anche intervenire in modo diretto per quanto riguarda la liquidità. Chiaramente per quanto riguarda la liquidità reperire, come dicevo prima, anche in termini di valorizzazione dei residui attivi che abbiamo, tutto ciò che è necessario fare per poter ottimizzare quelle entrate. Lo schema del bilancio di previsione contiene chiaramente tutti i pareri tecnici. Contiene tutti i pareri da un punto di vista tecnico. C'è anche un emendamento tecnico per quanto riguarda il Piano degli investimenti. Si tratta di un emendamento veramente di carattere formale in quanto il prospetto...(parola non chiara)... per mero errore materiale il Piano degli investimenti relativo all'esercizio finanziario 2018, in riferimento una risorsa 105003 riportava un importo di un milione e cinquanta in luogo di un milione e cento. Quindi è un mero errore materiale rinveniente dall'elaborazione dei numeri. Vi volevo dire, quindi che lo schema del Bilancio di Previsione contiene tutta una serie di pareri di carattere tecnico, mi dispiace che non ci siano le minoranze, perché devo dare atto alla dirigente del settore finanziario, la dottoressa Fornelli, che nonostante questo è un periodo particolarmente complesso di adempimenti, gli era stato chiesto per il Consiglio di oggi di avere una relazione dettagliata, che ha inviato, credo in data odierna alle ore diciotto e trenta, facendo in quarantottore salti mortali per elaborare, sviscerare ed enucleare tutta una serie di dati, che invece erano stati presi da parte dei Consiglieri di minoranza dal sistema Siopec, però essendo un sistema sintetico non aveva un sistema analitico di individuazione dei dati, che invece la dottoressa Fornelli attraverso appunto la verifica puntuale di tutti gli strumenti e i documenti contabili, è riuscita ad individuare quelle che sono le somme o perlomeno tutto ciò che è necessario per quanto riguarda la famosa questione del



rimborso relative una sentenza del Tar della Terza Sezione. Vi spiego meglio, noi abbiamo detto in precedenza quando abbiamo discusso delle tariffe che si era dato incarico agli uffici, e che stanno facendo, di elaborare una verifica puntuale e analitica di ciò che è stato versato per TASI e IMU, perché la TARI non aveva subito aumenti, quindi era soltanto un problema di applicazione all'interno delle voci, quindi di ripartizioni di costi. Per TASI e IMU di fare una verifica puntuale di quanto era stato versato da parte dei contribuenti. La dottoressa Fornelli e tutto settore finanziario, che ringrazio, hanno fatto comunque una verifica e rispetto ad alcune richieste che gli erano state sollecitate, ha anche dato una risposta puntuale rispetto ai residui attivi, che chiedevano se fossero stati oggetto di successive azioni, invece erano stati stralciati per quanto riguarda TASI e IMU. Invece per riguarda le somme versate, indipendentemente dal calcolo, ecco perché puntuale che va fatto, di chi ha versato dal primo gennaio al 31 agosto 2015, dal primo gennaio al 31 dicembre 2015 e di chi non ha versato, in ogni caso è stato visto che nel Bilancio di Previsione era stato previsto nell'FCDM un accantonamento per quanto riguarda sia la TASI, che l'IMU e poi nel Bilancio Consuntivo 2016, nella voce, diciamo, sintetica ed unica, è stato previsto l'accantonamento, che anche in base alle voci che dicono i Consiglieri di minoranza e che tuttora devono essere oggetto di accertamento, comunque consente di poter coprire in competenza quanto è oggetto eventuale di restituzione e quanto è eventualmente oggetto di compensazione. È chiaro che però per non dare numeri che possono essere assolutamente generici ed essere puntuale, così come dissi in Conferenza dei Capigruppo, penso che nell'arco di trenta giorni da quel giorno, quindi guadagnando i prossimi quindici - venti giorni unitamente a tutte le altre incombenze, possiamo essere in grado di avere un quadro più definito, più dettagliato e più analitico. Vi ricordo che quell'accantonamento fu anche frutto dell'interlocuzione, e ringrazio il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, che all'epoca, proprio in virtù del ricorso che aveva fatto il MEF invitava l'Ente, in via prudenziale, a fare un accantonamento che non era dovuto, in quanto si tratta di tributi in autoliquidazione. Però bene facemmo a fare quell'accantonamento sia in previsione, che poi ha avuto il suo



effettivo... il suo conseguente sviluppo nel consuntivo, in modo tale che, diciamo, l'Ente oggi indipendentemente dalla modalità di rimborso, in competenza rispetto al fondo ha la possibilità di non creare situazioni... che era la domanda che facevano ripetutamente rispetto a quello che è l'attuale Bilancio di Previsione 2018, avendo la sentenza come detto, esplicitato i suoi effetti soltanto per un periodo intertemporale e quindi confermando assolutamente la legittimità per quanto riguarda i periodi successivi. Il parere dei Revisori dei Conti l'avete letto è allegato agli atti. Recepiamo, l'ho detto, l'invito del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, di tutto il Collegio, di ulteriormente attivarsi con azioni importanti per ottimizzare le entrate. Per questi motivi vi chiedo l'approvazione dello schema del Bilancio di Previsione pluriennale 2018 - 2020 e dopo l'approvazione vi chiedo anche di approvare l'immediata esecutività, perché essendo autorizzatorio c'è da porre in essere tutte le attività che non essendo oggetto di, appunto, frazionamento in dodicesimi, necessitano di immediato inizio e immediato avvio in modo da consentire appunto soprattutto all'Ente, ma soprattutto ai destinatari, quindi ai cittadini di ricevere quelle che sono le conseguenze e soprattutto le attività connesse rispetto al Bilancio di Previsione. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FISFOLA

Grazie, Sindaco. Ci sono interventi? Prego, consigliere Lullo.

CONSIGLIERE LULLO

Sì, grazie Presidente. Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri e cittadini tutti che ci stanno seguendo da casa e qui in aula. Chiaramente l'intento di una Amministrazione è sempre quello di ottimizzare i costi, quindi il taglio della spesa, di non tagliare i servizi, di mantenere i servizi che si danno ai cittadini e di mantenere in equilibrio dei bilanci che oggigiorno sono difficili da gestire, in quanto trasferimenti sempre inferiori rispetto agli anni precedenti. È chiaro che non è facile amministrare con poche risorse, non è semplice. È semplice criticare chi sta dall'altra parte, ma chi deve governare, chi deve amministrare deve fare i



salti mortali per poter mantenere sempre in equilibrio un'Amministrazione, una città, mantenendo anche i servizi, che come ha detto il Sindaco "Solo per i servizi sociali abbiamo quattro milioni di spesa che impegna le casse comunali". Ho letto con attenzione quanto riportato dai nostri Revisori, chiaramente ringrazio in primis il Presidente che è qui presente. I Revisori sollevano chiaramente la questione di ogni anno, di ottimizzare le entrate, quello che è il recupero dell'evasione, quelle che sono il recupero delle tasse non pagate magari dai cittadini. È chiaro che ottimizzando le entrate si hanno più somme disponibili da poter spendere per la città. C'è anche un'altra rilevazione che fanno i Revisori per questo mi riferisco alla domanda: "Servizi individuali" che abbia una copertura se non erro del 57 per cento, mi riferisco alla mensa scolastica, mi riferisco ai libri di testo e quant'altro. Questa è un questione che io già da sette, otto anni che continuo a dire, magari ottimizzare quel dato, cioè quello che noi offriamo rispetto a quello che l'Ente incassa è troppo poco. È vero che si va incontro alle esigenze della città, però è pur vero anche che bisogna rispettare determinati requisiti per poter mantenere sempre in equilibrio. Poi c'era un'ultima considerazione che il Collegio aveva rilevato, uno era proprio quello del recupero dell'evasione, questo l'avevo già evidenziato. Tra l'altro dice proprio "Il Collegio ribadisce la necessità di proseguire con maggiore incisività nell'azione di potenziamento dell'attività di riscossione con particolare attenzione al recupero dell'evasione. Tali azioni di potenziamento dovrà essere completata e portata a regime nel breve tempo possibile e dovrà necessariamente ridurre il ricorso alle anticipazioni di tesoreria". Qui chiaramente già il Sindaco ha anticipato che si sta già provvedendo a delle azioni, quello di potenziare l'ufficio tributi, quello di dotare l'ufficio tributi di sistemi d'incrocio dei dati. Anche questa cosa l'ho sollevata da sei, sette anni orsono, poiché ci sono molti e sottolineo molti cittadini e molte aziende che ancora non sono in regola e non riescono... non si mettono in regola, vuoi per le difficoltà, ma anche magari qualcuno volutamente. E non è giusto nei confronti di chi invece regolarmente paga le tasse. Poi c'era un'ultima cosa, però questa la volevo chiedere al Dirigente. Nella relazione del Revisore, a pagina 7 i Revisori dicono: "L'Ente al momento non è dotato di scritture contabili atte a determinare



in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione dalla cassa vincolata del tesoriere". Volevo chiedere se ci si sta adeguando, ci si sta attrezzando per poter avere anche questo dato? Perché è fondamentale anche per vedere la situazione di cassa, quali sono le... la giacenza media che si verifica durante l'anno. Se l'Ente si sta muovendo proprio per implementare questo software, che a quanto pare non sia dotato. Poi l'ultima cosa e giuro chiudo, FPV che non è stato calcolato poiché l'accertamento ordinario dei residui non è stato ancora fatto... Si sta già lavorando per quantificare l'accertamento? Questa era l'ultima domanda che volevo al Dirigente. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FISFOLA

Grazie, consigliere Lullo. Prego, dottoressa Fornelli per i chiarimenti.

DIRIGENTE FORNELLI

Buonasera. Allora sì, per quanto riguarda la procedura per la verifica della cassa vincolata, in realtà l'Ente... si sta procedendo alla verifica dei vincoli, in quanto l'ultimo atto risalente è quello al primo gennaio del 2015, per cui di concerto con il tesoriere comunale stiamo ultimando, praticamente completo il procedimento relativo alla quantificazione dei vincoli, sia per quanto riguarda le spese in conto capitale che, anche se con difficoltà, alle spese correnti. Invece, per quanto riguarda invece l'altra domanda era quella relativa... Mi scusi me la vuole ricordane un attimo. ...(intervento fuori microfono)... Il Fondo Pluriennale Vincolato, sì ovviamente lo schema di bilancio è stato depositato in un momento antecedente alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, che sono state terminate nei primissimi giorni della settimana. Si provvederà alla trasmissione al Collegio dei Revisori dei Conti per il recepimento del parere.

CONSIGLIERE ANZIANO FISFOLA

Grazie, dottoressa Fornelli. Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Falcetta.

**CONSIGLIERE FALCETTA**

Grazie. Sindaco, Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri presenti e cittadini tutti. Lungi dall'operare insomma una sorta di paternale o reprimenda, credo sia doveroso insomma in questo contesto, riportare tutti alla moderazione del tono del dibattito, che deve essere incentrato al rispetto del principio del contraddittorio che è l'elemento fondamentale, soprattutto in questa Assise. Nessuno si deve sottrarre al contraddittorio dialettico, che non deve sfociare in provocazioni, nell'alzare i toni che poi determinano quelle situazioni spiacevoli a cui abbiamo assistito. Fatta questa premessa io avevo preparato una disamina scritta di quello che era il Bilancio di Previsione, però mi accorgo che il Sindaco è stato abbastanza esauriente nella spiegazione dello schema e anche il consigliere Lullo che mi ha preceduto. In ogni caso vorrei spiegare a chi ha avuto la pazienza di ascoltarci e chi ci sta seguendo in diretta streaming, che i dati politici che emergono da questo strumento finanziario, è che nonostante i continui tagli di trasferimenti che sono stati operati dal Governo Centrale, a discapito insomma degli Enti Locali, bisogna annoverare comunque che c'è stato un mantenimento dello status de quo che riguarda tutte le aliquote della fiscalità di competenza dell'Ente. Quindi questo significa che tutte le aliquote del 2018 rimangono invariate rispetto a quelle del 2017. Un mantenimento, com'è stato già affermato in precedenza, di quelli che sono tutti i servizi pubblici senza operare alcun taglio alla spesa sociale e questo è di fondamentale importanza, come ad esempio il Piano di zona dove la Regione ha ridotto il cofinanziamento dal 50 al 30 e quindi al Comune resta il 70 per cento dei quattro virgola sei milioni complessivi. Inoltre dobbiamo dare atto che siamo tra i pochissimi Comuni in Puglia a erogare contributi alle scuole paritarie fino a 500 euro al mese, con sollievo insomma per le famiglie dei bambini frequentanti. Sul fronte della spesa per gli investimenti, bisogna annoverare l'ottenimento dei fondi statali e regionali importantissimi, per procedere sia alla riqualificazione delle periferie... quindi abbiamo ottenuto sei milioni di euro dallo Stato per l'illuminazione pubblica, per la scuola Jannuzzi, per il completamento dell'auditorium dell'ex macello comunale e per altro, e alla rigenerazione urbana del centro storico, cinque milioni dalla Regione. Per



attingere ai fondi statali e comunitari, si sta puntando a quella che è la formazione e l'aggiornamento del personale, che io ritengo che sia molto importante. È una direzione che va seguita anche per l'ottenimento di futuri e altri fondi. Altre entrate consistenti sono poi state legate alle contravvenzioni che sono correlate al Street control e all'avvio della ZTL, zona a traffico limitato, che avverrà credo nei prossimi mesi. Per il resto poi dobbiamo insomma augurarci che il ciclo economico riprenda nella sua interezza, in modo anche da alimentare le entrate e ad esempio le entrate derivanti dagli oneri concessori, che già nel 2017 hanno superato la previsione di 900.000 euro attestandosi sui 960.000 euro. Come abbiamo sentito in precedenza è stata anche operata una contrazione delle spese del personale, della cultura. Ho provato insomma a dare uno sguardo a quello che è un documento comunque di una certa complessità che utilizza insomma anche degli schemi complessi e un linguaggio specialistico. Insomma, mi sono anche andato a leggere quello che è il parere dell'organo di revisione, che poi naturalmente è un organo terzo imparziale, che ci dice sostanzialmente che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge e del Regolamento di contabilità e dei principi previsti dal TUEL, rilevando la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle stesse previsioni. Naturalmente in questo caso dovremmo anche seguire quelle che sono le prescrizioni, che sono state già in precedenza indicate, che tendono insomma ad evitare sempre il ricorso alle anticipazioni di cassa e in ogni caso anche lo stesso organo ha rilevato che l'Amministrazione insomma sta percorrendo un percorso virtuoso teso alla riorganizzazione dell'ufficio tributi. Grazie.

CONSIGLIERE ANZIANO FISFOLA

Grazie, Consigliere Falcetta. Ci sono altri interventi? Bene. Pongo in votazione... Prego, consigliere Marmo.

CONSIGLIERE MARMO

Prima di porre in votazione anch'io desidero dire qualcosa relativamente a una questione importante del bilancio, che è stata anche, diciamo, sollevata dal



collega Lullo e che diventa praticamente il fulcro di ogni osservazione che il Comune, l'Amministrazione riceve o dai signori Revisori Contabili o anche dalla stessa Corte dei Conti. Quindi l'impegno che noi chiediamo questa sera all'Amministrazione è un impegno straordinario, perché sappiamo che tanto è stato avviato, ma solamente avviato per quanto riguarda il rafforzamento dell'ufficio entrate della nostra Amministrazione. Sono stati avviate fino ad ora solo due unità di dipendenti... tre unità, anche un'altra si è aggiunta, all'ufficio entrate del Comune. Abbiamo invece necessità di fare una poderosa riconversione di quell'ufficio, signor Sindaco. Credo che tre unità non siano sufficienti, ci vogliono altre unità che o vengono portate, condotte in quel servizio attraverso diciamo le negoziazioni che si svolgono naturalmente anche a livello sindacale quando c'è lo spostamento di dipendenti, ma siccome questa deve diventare una priorità assoluta della nostra Amministrazione, perché tanti sono i crediti che questa Amministrazione non riesce ad esigere ed è tanta la tensione di cassa che viene a crearsi mese per mese e che determina situazioni di critiche anche da parte della cittadinanza, perché poi l'Amministrazione non è in grado di spendere. Quindi dobbiamo cominciare a uscire dal guado e ad operare una forte riconversione di quell'ufficio, una introduzione di nuovi soggetti. L'altro elemento, che credo che sia fondamentale, è quello che l'Amministrazione... se il consigliere Lullo sollevava il problema da ben sette anni ricorderà ancor prima di me, il consigliere Lullo, che non siamo detentori dei dati della nostra Amministrazione. L'Amministrazione non è in possesso dei dati, ma dobbiamo elemosinarli ad un'altra società che da anni vive e guida quel settore attraverso l'informatizzazione. L'Amministrazione di Andria ha bisogno di diventare autonoma, di poter gestire informaticamente la banca dati dei creditori del Comune, perché noi ci ricordiamo sempre dei debitori, dei debitori del Comune, perché i creditori quelli se lo ricordano ogni giorno. È questo il lavoro che dobbiamo fare. Sindaco ci vuole un impegno quotidiano, ci vuole una task force che vada lì a togliere l'arretrato, a mettere in linea i dati delle cartelle esattoriali del Comune con quelle che sono state le intimazioni a pagare, perché abbiamo bisogno di riportare alla normalità un settore fondamentale che è vitale per la



nostra vita quotidiana per asfaltare le strade, per rimettere a posto alcuni servizi e per cominciare a dare alla città servizi in più oltre quelli che già diamo rispetto ad altre città. È un lavoro importante che o facciamo in questo frangente di anno in modo da trovarci preparati nell'anno nuovo con un nuovo sistema informatico e ad essere padroni dei nostri dati. Questo in realtà dovrebbe accadere anche per l'urbanistica, ma è tutta un'altra questione che affronteremo nel momento in cui sarà importante. Per cui chiediamo all'Amministrazione un impegno ulteriore, ancora più forte rispetto a quello che si è praticato fino a questo momento. Poi se questa è l'ultima deliberazione desidero puntualizzare, anche per ristabilire con calma la legittimità di questa seduta, perché quello che è accaduto, il parapiglia nel quale ci siamo ritrovati credo che abbia portato un po' tutti in confusione. Io credo che vada rassegnata agli atti di questa seduta proprio al fine di ristabilire il reale svolgimento dei fatti accaduti nel corso dell'odierna seduta e in particolare, il Segretario ricorderà, la dichiarazione pronunciata dalla consigliera Di Pilato di scioglimento della seduta. Su questo, Sindaco, va scritto a verbale con molta chiarezza che la Consigliera non aveva i poteri di scioglimento della seduta; primo, perché aveva dichiarato dallo scranno in cui era seduta che non era disponibile a seguire perché non si sentiva serena; prima considerazione e quindi male ha fatto l'ufficio a farla recare nel posto della presidenza. Secondo, non siamo di fronte a un Presidente dimissionario che poteva comunque mantenere per l'ordinaria amministrazione, come si suol dire, nel modo più assoluto. La delibera era immediatamente esecutiva, il Presidente revocato non ha più titolo a presiedere. Quindi si doveva procedere immediatamente alla chiama del successivo, ai termini dell'articolo 25 dello Statuto comma secondo, chiamare chi in graduatoria seguiva per guidare questa specifica seduta. Poi ritornerà la consigliera Faraone come Presidente vicario, come è stato detto dalla Dirigente, quindi sarà la Presidente vicaria a convocare la seduta per la prima seduta utile per l'elezione del Presidente. Quindi per ristabilire i termini statuari, di legge e dei poteri per dichiarare tolta una seduta, era necessario dichiarare questo a verbale proprio perché questo è quello che è accaduto. La seduta è legittima, abbiamo continuato legittimamente e abbiamo fatto bene, perché nonostante le attività,



pur legittime di opposizione politica e ci mancherebbe altro qualcuno ha dato la sponda anche all'opposizione politica di fare il proprio lavoro. Questo non è esattamente una bella pagina di politica anche all'interno di questa maggioranza. Per cui credo che vada stigmatizzato questo comportamento, dichiarata valida a tutti gli effetti la seduta, quindi validi gli atti di bilancio approvati in questa seduta.

CONSIGLIERE ANZIANO FISFOLA

Grazie, consigliere Marmo. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE BORGIA

A conferma di quanto ha detto il consigliere Marmo. Innanzitutto leggo l'articolo 25 comma due dello Statuto comunale: "Qualora il Consigliere Anziano sia assente o rinunci di presiedere all'Assemblea, la presidenza è assunta dal Consigliere che nella graduatoria di anzianità, determinata secondo i criteri di cui al comma precedente, occupa il posto immediatamente successivo". Quando ha dichiarato di rinunciare il consigliere Faraone, Consigliere Anziano, è stato chiesto alla consigliera Di Pilato. La consigliera Di Pilato ha dichiarato di non poter presiedere però dal suo banco, non è venuta... è venuta qua senza aver assunto le funzioni di Consigliere anziano, quindi di Presidente quale Consigliere Anziano. Io le ho chiesto a maggior ragione: vede consigliere Di Pilato deve presiedere, deve chiedere la sospensione cosa deve fare? Non ho avuto alcuna risposta. Quindi a conferma di quello che ha detto il consigliere Marmo. La consigliera Di Pilato non aveva alcun tipo di funzione quale Presidente del Consiglio Comunale, quale Consigliera Anziana.

CONSIGLIERE ANZIANO FISFOLA

Grazie, Segretario. Prego, consigliere Miscioscia.

CONSIGLIERE MISCIOSCIA

Signor Consigliere Anziano, signor Sindaco, Assessori, Consiglieri, desidero



intervenire solo per rimarcare quello che è lo sforzo che l'Amministrazione sta compiendo per venire incontro a quelle che sono le esigenze di natura economico – finanziario dell'Ente, quelle che sono le esigenze manifestate e giustamente e legittimamente rivendicate dai cittadini. In quest'ottica noi apprezziamo lo sforzo di migliorare quelle che sono le condizioni di finanza dell'Amministrazione ed anche qui lo sprono ad incentivare, quindi migliorare la capacità degli uffici, dal punto di vista proprio delle entrate, a fare in modo che quelle che sono le legittime, chiaramente, richieste che pervengono anche da questa parte della maggioranza, siano di fatto attuate nell'interesse esclusivo dei cittadini e della città di Andria. Perché qui credo che tutti stiamo per amministrare, per il bene della città; perché qui tutti abbiamo un ruolo di responsabilità che siano di maggioranza o che siano di minoranza; che tutti legittimamente possono e devono esternare il loro pensiero, ma mantenendo quelle che sono ferme le regole, le prerogative determinate da un Consiglio Comunale sovrano, legittimamente convocato, ma soprattutto legittimato ad approvare i provvedimenti così come stabilisce lo Statuto, il Regolamento e quant'altro. Io credo che questa sera noi abbiamo... in questo momento stiamo svolgendo un ruolo di responsabilità nei confronti della nostra città. Questo deve essere chiaro, perché non si deve far passare il messaggio che in quest'aula si venga qui solo perché dobbiamo rispettare delle regole di maggioranza. Noi rispettiamo legittimamente le regole della maggioranza perché abbiamo, ripeto, una responsabilità che c'è stata delegata dalla maggioranza dei cittadini andriesi. Questa fiducia e questa legittimazione non deve venir meno. Stasera abbiamo dimostrato di avere a cuore le sorti della nostra città. Lo ripeto per l'ennesima volta. La pagina che oggi abbiamo dato, abbiamo svolto, è stata una brutta pagina politicamente parlando. È la dimostrazione che la politica non è solamente ostruzionismo o tattica, no, la politica deve essere un qualcosa che si deve costruire per il... diciamo, io lo dico sempre, per dare un servizio, per renderci utili a qualche cosa, non è la politica sporca. Sono gli uomini e le donne che la infangano. Questa è la verità. Credo che deve emergere questa sera questa verità. Qui in questo momento riteniamo di fare il nostro dovere e di rispettare quelli che sono i vincoli che ci legano alla



maggioranza ed all'Amministrazione, ma soprattutto consapevoli del fatto che si stanno portando avanti degli sforzi che sono sforzi veramente inimmaginabili. È al di là di quello che si va dicendo in giro artatamente e strumentalmente sul fatto che questa città ha settanta, ottanta, novanta, cento milioni di debiti. Diciamo pure che è molto strumentale. È molto strumentale, perché si deve ingenerare nella mente del cittadino un qualcosa di catastrofico. Ma non è così, perché dobbiamo partire da un dato che è quello intangibile, che questa Amministrazione e quella precedente si è dovuta fare carico di un enorme quantità di debito fuori bilancio, che stiamo ancora pagando e che ha messo in difficoltà le casse di questa Amministrazione, di questa comunità. Perché questo è il dato che deve emergere da questo dibattito. È inutile che ci nascondiamo dietro un dito, è un dato inconfutabile in un momento particolare in cui, e lo dobbiamo ribadire, è finito il tempo delle vacche grasse. Perché qualcuno deve ricordare che a fronte di milioni di trasferimenti che abbiamo ricevuto fino a qualche anno fa, oggi questa Amministrazione, questa Amministrazione, deve accontentarsi di alcuni milioni. Alcuni milioni non i venti milioni, sette milioni e qualcosa e deve mantenersi facendo leva su quelle che sono le entrate che noi cittadini garantiamo. Devo apprezzare il fatto che nonostante le difficoltà questa maggioranza, questa Amministrazione non ha aumentato la pressione tributaria sui cittadini andriesi. Bisogna rimarcarlo perché se fosse così, avremmo dovuto innalzare l'aliquota della Tasi, l'aliquota dell'IMU come ce l'hanno tanti altri Comuni. Invito tutti ad andare a fare un confronto su quelle che sono le aliquote applicate in questo Comune rispetto ad altri Comuni. Questo è il dato che deve emergere, perché è un dato veritiero e sul quale io sfido chiunque a smentirmi. Allora io credo che questa sera dobbiamo, diciamo per senso del dovere, votare questo Bilancio perché apprezziamo anche lo sforzo che viene fatto per cercare di migliorare le condizioni di cassa, perché qualcuno ha pure dimenticato che oggi le regole che contraddistinguono i bilanci dei Comuni, degli Enti Locali, sono regole che non sono quelle di cinque anni fa, dieci anni fa. Oggi si parla di bilanci armonizzati, però la gente non capisce l'armonizzazione da che cosa dipende. Dipende da un fatto serio, da quello che sono le entrate finanziarie in una cassa,



rispetto a quelle che sono poi le spese che l'Ente deve sopportare. Allora cosa facciamo oggi qua? Abbandoniamo, ce ne andiamo, perché si rifugge dalle proprie responsabilità, perché questo è l'altro dato che deve emergere. Credo che qui ognuno deve svolgere il proprio ruolo, costruendo e non distruggendo. Noi qui stasera, a dimostrazione che vogliamo costruire e non distruggere, votiamo questo bilancio, perché siamo consapevoli di fare il bene della nostra città.

CONSIGLIERE ANZIANO FISFOLA

Grazie, consigliere Miscioscia. Ha chiesto di intervenire... no. Bene. Non ci sono altri interventi, pongo in votazione l'emendamento presentato dall'ufficio ed illustrato dal Sindaco.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata all'unanimità.

Pongo in votazione la delibera così come emendata.

Si procede a votazione per alzata di mano.

Esito della votazione: approvata all'unanimità.

Per la stessa è richiesta l'immediata eseguibilità.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione.

Esito della votazione: approvata all'unanimità.

La proposta di delibera che la Presidente ha presentato e che l'Assemblea ha poi respinto, la pregiudiziale, viene poi riportata, rispedita agli uffici per i pareri dovuti e i passaggi alle Commissioni. Quindi poi alla Presidenza, al Consigliere Anziano. Non essendoci altri punti all'ordine del giorno dichiaro sciolta la seduta.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Geom. Marcello FISFOLA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr. Giuseppe BORGIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Prot. n° _____

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, li 02 MAG. 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
supplente
Dott.ssa Mariena CAVALLO

